

Negli ambienti di via Canelli mancano solo i dettagli

## I lavori per la nuova sede della Croce Verde sono arrivati "all'ultimo chilometro"

I lavori di realizzazione della nuova sede della Croce Verde di Nizza sono ormai in dirittura di arrivo. A ultimare l'ampia "fabbrica" avviata in primavera e visitata in corso d'opera anche dall'assessore regionale alla Sanità Luigi Genesio Icardi e dal presidente della provincia Marco Gabusi mancano soltanto i lavori di rifinitura. Poi sarà pronta per accogliere negli ambienti di via Canelli in prossimità del supermercato "Il Gigante" il personale attualmente ancora impegnato nella storica sede di via Gozzellini 21, diventata ormai troppo limitata e poco funzionale rispetto alla nuove necessità compresa quella di un celere intervento ostacolato dalle troppo anguste vie del centro storico.

La nuova sede è dislocata su 7 mila metri quadrati ed è stata realizzata secondo principi di ecosostenibilità compreso un impianto fotovoltaico da 30 kilowatt, che la renderà fondamentalmente autonoma; i 160 volontari e gli 11 dipendenti con a disposizione 17 mezzi potranno portare soccorso a una popolazione sparsa su un territorio che, pur non eccessivamente ampio, presenta difficoltà a essere capillarmente raggiunto per la sua dislocazione su un'oro-

grafia complessa; chi necessita assistenza verrà trasferito principalmente all'ospedale di Asti o Alessandria ed, eventualmente, anche ad Acqui e Alba. E' anche prevista una postazione attrezzata per permettere l'atterraggio di elicotteri al presentarsi di casi particolarmente gravi che necessitino di trasferimenti in sedi ospedaliere lontane e più attrezzate. A fianco della sede operativa di circa 850 metri quadrati di superficie sorgerà un capannone di mille dove saranno parcheggiati i mezzi di soccorso. Unanime l'apprezzamento per il coronamento dell'opera riassunto nella dichiarazione di Piero Bottero, presidente del sodalizio di volontariato: *"Si tratta di una struttura importante e imponente, con un impatto ambientale ridotto al minimo necessario. Essa è ormai sostanzialmente conclusa grazie al fatto che i lavori sono proseguiti nonostante la grave crisi sanitaria. La Croce Verde nicese ha sempre bisogno di sostegno, soprattutto in questo periodo complesso e con la realizzazione della nuova struttura abbiamo ottenuto un importante risultato che è frutto dell'impegno e del lavoro di tutti i volontari e sostenitori, che ringrazio di cuore"*.

Di. Esse. Bi.

